

# TENNIS GIOVANI

DIRIGENTI DEL SODALIZIO: «UNA CONFERMA DI QUANTO QUESTO SPORT ANCHE IN PROVINCIA SIA SEMPRE PIÙ UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER LE NUOVE GENERAZIONI!»

## SONDRIESI OK IN LOMBARDIA

### I MATCH

I ragazzi valtelinesi hanno centrato la semifinale in Coppa. Sono stati oltre 500 gli atleti coinvolti in vari gironi di qualificazione. Il Club della città capoluogo guidato dal maestro Orlando Salomoni vanta ben 141 iscritti



**SOTTO RETE** I tennisti del gruppo maschile. Due le squadre di Sondrio che hanno raggiunto la fase finale, a dimostrazione della bontà del lavoro svolto dal circolo tennistico presieduto da Orlando Salomoni

Fulvio D'Eri  
Sondrio

I RAGAZZI del Tennis club Sondrio centrano la semifinale nella Coppa Lombardia. È entrata nella sua fase finale, la Coppa del Comitato lombardo, importante campionato regionale a squadre, riservato a giocatori e giocatrici lombardi con classifiche comprese tra la quarta categoria e la seconda categoria. Oltre 500 gli atleti coinvolti in vari gironi di qualificazione che si sono svolti nel mese di dicembre. Tre gli incontri in programma ad ogni confronto, due singolari ed un doppio. Due squadre del Tennisporting di Sondrio hanno raggiunto la fase finale, a dimostrazione della bontà del lavoro svolto dal circolo tennistico presieduto da Orlando Salomoni. Nel gruppo A femminile, le atlete sondriesi Karin Conti, Federica Rossi, Martina Scolari e Federica Scolari sono state purtroppo sconfitte in semifinale sui campi del Tennis Ambrosiano. Vittoria in singolare per la Rossi, pareggio del Tc Ambrosiano sul secondo singolare e vittoria del doppio per la squadra milanese al tiebreak decisivo del terzo set per 7-5. «È mancato forse un pizzico di determinazione nella fase decisiva del match tra le nostre atlete in quanto la finale era proprio a portata di mano - dicono i dirigenti valtelinesi -. È un vero peccato perché avremmo potuto avere in semifinale anche le ragazze». Importante vittoria, invece,

sabato 17 gennaio sui campi di Via Vanoni per i ragazzi della squadra "A" del

### Dirigenti «Ancora risultati positivi per i tesserati del nostro club»

Tennisporting Club di Sondrio impegnati nei quarti di finale ad eliminazione diretta del gruppo B. La squadra, composta da Davide Pozzoni, Fausto Scolari, Stefano Consoli, Michele Della Cagnoletta e Giacomo Mariani, si è imposta

per 2 a 1 contro il Tennis Pavia, grazie ad un poderoso Pozzoni che ha lasciato al suo avversario solamente 1 gioco, chiudendo con un perentorio 6-1, 6-0. Consoli, dopo un ottimo primo set chiuso sul 6-2, si è visto superare dal suo avversario nel secondo set per 6-4 e si è poi arreso al tiebreak del terzo set per 7-5. Doppio decisivo dunque dove gli "inossidabili" Fausto "Ice Man" Scolari e Davide Pozzoni che hanno prevalso sugli avversari con un grande 6-0, 6-4 regalando così al Tennisporting Club di Sondrio l'accesso alla semifinale. Semifinale in programma do-

menica in trasferta contro una squadra milanese. «Ancora risultati positivi per i nostri tesserati - dicono i dirigenti del club sondriese - che confermano il buon lavoro svolto negli allenamenti e l'ottimo stato di salute del movimento tennistico sondriese sempre in crescita anche e soprattutto tra i giovani. Il vivaio del Tennisporting è infatti ulteriormente cresciuto quest'anno, raggiungendo quota 141 ragazzi iscritti alla scuola addestramento tennis. Una conferma di quanto questo sport, anche in provincia, diventi sempre più un punto di riferimento per le nuove generazioni».

**Basket** Dopo la batosta casalinga subita dal team di Meda

## La Bm è ancora sotto choc

Sondrio

SONO spalmati su tre giorni gli appuntamenti del fine settimana cestistico per le otto rappresentative maschili e femminili della provincia di Sondrio, che sono distribuite in quattro categorie diverse. Si comincia in serata con l'impegno sul parquet di Sena Comasco della Bm Sondrio nel primo turno del girone di ritorno di serie D. La compagine di Gianoncelli è ancora sotto choc per la batosta casalinga subita dal Meda al termine di una prova sottotono. Il Sena è rivale ben più modesto, però per la Bm vista all'opera domenica scorsa potrebbe trasformarsi in una squadra di marziani. Le altre due formazioni valtelinesi del girone, Pezzini Morbegno e Maganetti Tirano, scendono in campo nel pomeriggio di domenica, la Pezzini al Palamatti con Tavernerio, la Maganetti in trasferta con Pescate. È difficile dire quale impegno sia maggior-

mente ostico, entrambe le avversarie sono piazzate nella parte alta della classifica, ragione per cui meritano il massimo rispetto. Nel torneo Promozione, mentre Chiavenna si lecca le ferite causate dalle recenti sconfitte sfruttando il turno di riposo, Campetto e Astel Teglio, reduci dal recupero di inizio settimana, sono impegnate per l'ultimo turno dell'andata, il team sondriese in serata con la Besenese, quello tellino lunedì prossimo ad Usmate. Le due rivali sono teoricamente alla portata delle valtelinesi, ma non si può sottovalutare lo svantaggio del fattore campo. Per il settore femminile bisognerà attendere fino a domenica per vedere all'opera le due valtelinesi, curiosamente opposte alle prime della classe. In serie C per la Bm Sondrio con l'Eureka Monza c'è almeno il vantaggio del campo, invece la Givrem Cosio in promozione va nella tana del Canegrate.

Giuliano Mevio

### Calcio a 5 In campo Valmalenco Tutti pronti per il trasloco a Sondrio

Caspoggio

LA VALMALENCO vuol battere i Carioca per sentirsi grande e per continuare la sua corsa verso i playoff del campionato di serie C1 di calcio a cinque. Reduce dall'ottimo successo interno contro i bergamaschi del Sangalli, superati per 5-4 venerdì scorso al termine di una partita combattuta, la formazione malencina scende nuovamente in campo stasera alle 20.45 sul parquet della palestra di Caspoggio per affrontare il Carioca. La sfida è di quelle molto importanti, perché la Valmalenco ha bisogno di un risultato importante contro una big per rompere definitivamente gli indugi e lanciarsi alla conquista di un posto nei playoff. Nel match di stasera mister Marco Guerra dovrà fare a meno di due elementi del calibro dello squalificato Faldriani e dell'infortunato Rossi. E solo all'ultimo saprà se potrà schierare il bomber Paolo Cabello, in attesa di diventare papà. «Siamo pronti per affrontare il Carioca - dice il presidente Rossano Pircher -, una squadra di rango che ha un solo punto più di noi. All'andata abbiamo regalato loro i tre punti dilapidando un vantaggio di due gol a pochi minuti dalla fine e perdendo poi per 4-3. C'è voglia di rivalsa, anche perché il Carioca in classifica ha un solo punto meno di noi e quindi se dovessimo riuscire a superarlo li distanzieremo di 4 lunghezze. Al di là di questo è importante vincere per racimolare altri punti importanti sia in chiave playoff sia per mantenere le distanze dai playoff (distanziati 7 punti)». La Valmalenco è ormai pronta a cambiare casa. «Finalmente è arrivata l'omologazione del PalaScieghi e quindi dall'incontro del 20 febbraio contro il Laveno Mombello giocheremo le nostre partite casalinghe nell'impianto sondriese sul quale ci stiamo già allenando». Fulvio D'Eri

### Atletica Trasferta La compagine griffata Adm Melavi Ponte bene in Veneto

Ponte in Valtellina

OTTIMO inizio di stagione per l'Adm Melavi di Ponte in Valtellina. Il programma della società sportiva del patron Bruno Gianatti, in questa stagione agonistica, dedica particolare attenzione all'attività di atletica su pista che è incominciata con gli appuntamenti regionali indoor. Per quel che riguarda l'attività al coperto, si sono tenuti due appuntamenti di notevole spessore tecnico a Padova e a Bergamo. In Veneto lo juniores Marco Simonini ha gareggiato sui 200 metri al palazzetto dello sport facendo registrare un promettente tempo di 23"84, suo primato personale, mentre a Bergamo tre atleti targati Adm Melavi si sono cimentati sulla distanza dei metri 60 piani. Giorgio Gianatti ha fermato il cronometro sul 7"43, Marco Simonini, categoria Juniores, ha fatto segnare 7"51, mentre Federico Mazzucchi ha chiuso con un buon 7"61. Tutti e tre gli sprinter del team pontasco hanno ottenuto il minimo di categoria per accedere alla finale dei Campionati regionali. «Questi sono risultati che lasciano ben sperare per la prossima stagione estiva, quando rientreranno pure altri specialisti non solo della velocità ma dei salti e dei lanci - dice il patron Bruno Gianatti -. È questa una nuova sfida, non facile, che l'Adm si appresta ad affrontare proprio in un settore dell'atletica molto difficile, ma senz'altro avvincente e stimolante. Dopo quasi 40 anni di attività nelle varie discipline di cross, mezzofondo, maratona, corsa su strada e in montagna dove abbiamo ottenuto grandi risultati individuali e di squadra a livello nazionale, ora avremo un'attenzione particolare proprio per l'attività su pista, potenziando un vivaio di giovani che a breve potrà conseguire ottimi risultati». F.D.E.

# Il grande tennis a casa nostra



Aumentano i Challenger in Italia, il trend generale è in crescita. La stagione 2015 è appena cominciata tra Atp e Futures Itf. Ecco come funzionano i circuiti che portano i "pro" nelle nostre città

DI GABRIELE RIVA

**I**l trend è in crescita, i numeri pure. L'Italia è una potenza dei circuiti di lancio, quelli che alcuni definiscono minori. La sinergia vincente degli ultimi mesi è un triangolo. E funziona così: Settore organizzativo FIT, Settore tecnico e circoli organizzatori, disseminati su tutto il territorio, collaborano per alimentare il sistema tornei internazionali nostrani. Quella del 2014, per intenderci, è stata una stagione da 58 eventi maschili e 33 femminili. E proprio a partire dallo scorso anno, coinvolto - anzi, coinvolto - è per l'appunto il settore tecnico, che dispone di alcune wild card da assegnare di volta in volta ai ragazzi da far crescere e ai quali regalare preziosa esperienza in campo internazionale. La Federazione ha introdotto un sistema di contributi economici in grado di sostenere i club organizzatori, dando un po' di respiro in questo periodo di difficoltà economica, e allo stesso tempo ha fatto sì che il Settore tecnico potesse dare più di una chance al suo vivaio.

**ISOLE COMPRESSE** - Il 2015 è appena partito, e a dare il via ci ha pensato la Lombardia. Prima la decima edizione del challenger di Bergamo (42.500 euro il montepremi), poi il Futures di Sondrio, già in grado di salire di montepremi - da 10 a 15 mi-



## Riconoscere i tornei

Una guida per muoversi al meglio tra i tornei professionistici organizzati ogni anno in Italia.

I **Challenger** sono gli eventi maschili più importanti, l'anticamera del circuito maggiore Atp. Ospitano spesso giocatori compresi tra i primi 100 del ranking mondiale. Il loro montepremi può variare, a seconda dei casi, dai 40 ai 125 mila dollari.

I **Futures** sono eventi maschili gestiti dall'Itf e rappresentano la porta d'ingresso nel mondo dei professionisti. Il montepremi può essere di 10 o di 15 mila dollari e solitamente coinvolgono giocatori dalla 200a posizione mondiale in giù.

I **tornei ITF femminili** sono il corrispettivo dei Futures maschili, con montepremi da 10 o 15 mila dollari. In assenza di un circuito Challenger targato Wta, comprendono anche una fascia superiore di eventi con montepremi tra i 25 mila e i 100 mila dollari.

la dollari - alla seconda apparizione in calendario. Il treno è partito da qui, ma è già pronto a fare il giro d'Italia. Da Nord a Sud, isole comprese. "Isole molto comprese - spiega Mauricio Rosciano, responsabile dell'ufficio organizzativo FIT - perché oltre al Forte

Village di Santa Margherita di Pula, in Sardegna, anche la Sicilia ha cominciato un percorso simile".

Il riferimento è al Zaiera Tennis Resort di Solarino, provincia di Siracusa, dove sono in programma quattro tornei femminili consecutivi nel me-



## Il circuito è più veloce

Molti dei nuovi tornei, tra Challenger e Futures, si disputano su superfici diverse dalla terra rossa. Specialmente nella fase iniziale e in quella finale della stagione. Lo scorso anno, oltre all'avvio invernale, anche la chiusura stagionale è stata caratterizzata dai campi veloci, con una coda autunnale di eventi indoor, disputati su superfici rapide.

se di marzo. "L'obiettivo, in questo caso, è dare continuità agli atleti, permettere loro di giocare spesso e senza spostamenti". In questi casi specifici si parla di circuiti Itf, con i Futures maschili e i tornei femminili.

**MONDO ATP** - Già, perché il discorso Challenger è ancora diverso. Un mondo a parte. Intanto perché parte delle decisioni - soprattutto in riferimento alle date di svolgimento

- sono in capo all'Atp, e poi perché le dinamiche sono un po' differenti. "Basti pensare - spiega Rosciano - che per quanto riguarda il circuito ITF, la Federazione internazionale non consente a un Paese di ospitare due tornei contemporaneamente nella stessa settimana, ce ne può essere al massimo uno maschile e uno femminile". Altrimenti, in Italia, i numeri sarebbero ancora maggiori: "Le richieste di date nei mesi estivi è impressionante - aggiunge -, c'è

## Da Sondrio a San Paolo

Esattamente 365 giorni dopo la vittoria nel Futures di Sondrio, il primo dopo il rientro per l'infortunio al ginocchio, Luca Vanni ha conquistato la finale nel torneo Atp 250 di San Paolo. Il titolo conquistato nel torneo valtellinese allora da 10 mila dollari (oggi da 15 mila) ha aperto la strada all'aretino verso una stagione fantastica, fatta di 7 trionfi nel circuito Itf e una finale Challenger. Fino alle grandi performance brasiliane.



molta fame di tennis di alto livello nei circoli. L'Atp ha altre dinamiche, e in alcune situazioni specifiche può anche permettere che si giochino due tornei nello stesso Paese". Lo scorso anno il numero di Challenger è salito a 19 eventi, e quest'anno si prevede di sfondare abbondantemente quota 20. "Impossibile ancora fare un conto preciso, però la crescita è praticamente assicurata", conferma Rosciano. Insomma, quel triangolo funziona proprio bene.



## Challenger tra novità e conferme

Il 2014, grazie anche alla novità del contributo economico offerto dalla Fit ai club organizzatori, è stato un anno ricco di new entry nel panorama challenger. Vercelli, Vicenza, Cortina, Brescia, solo per citarne alcune. Il 2015 non sarà da meno e promette altri ingressi di spessore. Tra gli altri quelli di Torino, Perugia e il grande ritorno di Napoli. E poi ci sono le conferme, con gli appuntamenti ormai classici, tra cui Milano Aspria Harbour, Cordenons, Como, Genova e molti altri ancora.

## Il club dei 100.000

Nel 2014 due tornei italiani offrivano un montepremi pari o superiore ai 100 mila dollari. Si tratta del torneo di **Caltanissetta**, 125 mila dollari in giugno, e dell'appuntamento ormai classico con il challenger di **Genova** (100 mila dollari, all'inizio di settembre). Nel 2015 al club dei 100.000 si aggiungerà anche il challenger di **Napoli**, che torna in calendario il 6 aprile con un montepremi di 125 mila dollari.



# ITF F1 FUTURE TENNIS SONDRIO 2015

Il grande appuntamento del tennis internazionale in  
Valtellina



14-22 FEBBRAIO - MONTEPREMI 15.000\$  
TORNEO INTERNAZIONALE DI TENNIS  
**ITF FUTURES  
SONDRIO**



Home

Albergo Ufficiale

Come Arrivare

Foto

Info Torneo ▾

Links

Notizie

Programma

Risultati

Sponsors ▾

LIVE SCORE

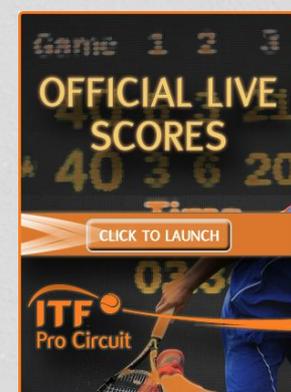
 Italiano

## Grigelis-Halys è la finale di Sondrio

21/02/2015

È, per certi versi, la finale che non t'aspetti. L'erede di Luca Vanni ad alzare il trofeo del Futures di Sondrio da 15 mila dollari di montepremi, uscirà dalla sfida tra il lituano d'Italia Laurynas Grigelis, ormai in pianta stabile di base a Brusaporto (Bergamo) e il 18enne francese Quentin Halys. "Grigio", come è soprannominato nel circuito, ha domato l'olandese Niels Lootsma, n.695 Atp e passato per le qualificazioni, in soli due . Inizio

ITF OFFICIAL  
LIVE SCORES



inusuale, per Lootsma, sempre partito a rilento in questo torneo (ha perso tutti i primi set giocati) e apparso invece pronto a scattare al verde, breakkando il lituano già al secondo game. Ma di break, nei primi sei giochi dell'incontro, ce ne sono stati tre, altra particolarità vista superficie e attitudine al servizio di entrambi i protagonisti. Fatto sta che da questa altalena di servizi strappati, Grigelis si è trovato avanti prima 4-2 e poi 5-3, fino a chiudere il parziale per sei giochi a quattro. L'impressione, poi confermata, è che Grigelis abbia trovato in fretta il grimaldello giusto per scardinare il gioco aggressivo del lungagnone 'orange', fatto di servizi seguiti a rete e aggressività esasperata praticamente in ogni zona del campo. Un gioco in grado di dare molto, ma anche di togliere, soprattutto quando il rovescio del davisman lituano ha cominciato a scorrere via come di consueto. Il secondo parziale è partito seguendo l'ordine dei turni di servizio, fino al quinto gioco, quando Grigelis ha piazzato la zampata, anzi, le zampate vincenti. Due break consecutivi, fino al 6-2 conclusivo che lo ha spedito in finale.

Ben più contesa e in bilico, nella parte bassa del tabellone, la semifinale che ha promosso Quentin Halys, talento transalpino che in due ore e cinque minuti ha battuto la testa di serie n.2 del torneo, il bielorusso Dzmitry Zhyrmon (n.276 Atp), e conquistato il primo lascia-passare per la finale. Il francese (n.630 del ranking mondiale) è partito alla grande, tanto da portarsi subito avanti di un break, ottenuto nel secondo gioco dell'incontro. Break poi confermato e concretizzato per il 6-3 che ha chiuso il primo set. Nel secondo, un Halys ancora concreto – almeno in avvio – sembrava poter risolvere la situazione rapidamente. E invece, dopo aver

conquistato un altro break di vantaggio, si è fatto raggiungere e, al tie-break, ha dovuto cedere alla miglior continuità al servizio di Zhyrmont. Il terzo parziale è stato poco più di una passerella, lunga una mezz'ora scarsa, e terminata col francese in totale controllo del match. Due, e consecutivi, i break che hanno spezzato l'equilibrio, fino al 6-1 finale. Gioco sempre efficace, quello di Halys, colpi puliti e incisivi, servizio efficiente – anche sulla seconda palla – e soltanto il back di rovescio ad apparire ancora acerbo per i piani alti. Il match clou, con premiazione immediatamente a seguire, si gioca a partire dalle ore 11. L'ingresso al Tennisporting Club Sondrio di via Vanoni 103 è gratuito.

## I RISULTATI

Singolare, tabellone principale – Semifinali: Q. Halys (Fra) – D. Zhyrmont (Blr) [2] 6-3 6-7(5) 6-1, L. Grigelis (Ltu) [7] b. N. Lootsma (Ned) [Q] 6-4 6-2.

Doppio, tabellone principale – Finale: F. Borgo (Ita) / L. Grigelis (Ltu) b. S. Arends / N. Lootsma (Ned) 6-2 3-6 10/7.

← Grigelis e Borgo  
vincono il doppio

Grigelis trionfa a  
Sondrio →

Comments are closed.



Sondrio, la piscina al Tennis club  
(Foto by Luca Gianatti)

Domenica 05 luglio 2015 (0)

[Facebook](#) [Twitter](#) [Google plus](#) [Email](#)

## Un'oasi in città al Tennis club. Assalto alla piscina di Sondrio

*Voluta nel 2002 da Orlando Salomoni, in questi giorni di gran caldo c'è il tutto esaurito. «Qui si sta al fresco, ci si diverte e ci si abbronza».*

«Un angolo di Paradiso»: così **Orlando Salomoni**, presidente del Tennis Club di Sondrio descrive la piscina che fa parte della struttura sportiva che sorge nella periferia sud-ovest del capoluogo.

E Salomoni non deve essere l'unico a pensarla così: in questi giorni di caldo torrido, infatti, sono decine i sondriesi che stanno letteralmente prendendo d'assalto proprio la piscina del Tennis Club per riuscire a combattere la calura pur essendo costretti a rimanere in città.

Dalla cassa il via-vai è continuo: chi rimane solamente per un'oretta, magari in pausa dal lavoro, per prendere un po' di sole, o chi arriva presto, al pomeriggio e rimane finché le temperature non si fanno più accettabili, "sguazzando" e divertendosi con gli amici all'interno della piscina stessa.

«E' difficile fare i conti adesso e dare i numeri precisi - sottolinea Orlando Salomoni - ma quando le giornate sono davvero calde come sta accadendo questa settimana, la piscina è sempre pienissima. Non vengono solamente i ragazzi e i giovani che hanno finito la scuola, ma anche gli adulti: la differenza, semmai, consiste nel fatto che, mentre gli adulti preferiscono prendere un po' di sole o stare un po' al fresco, i più giovani prediligono stare in piscina».

E non è un caso che Orlando Salomoni parli non solo di sole, ma anche di fresco: «Nella zona dove abbiamo posizionato la piscina - prosegue il presidente del Tennis Club di Sondrio - tira un bel venticello e c'è anche molto verde. E' davvero un piccolo angolo di paradiso». «Dovrò ancora aspettare un paio di settimane per andare finalmente al mare con i miei amici - spiega invece Valentina mentre raggiunge il suo lettino dopo essere appena uscita dall'acqua - e allora vengo qui quasi ogni giorno. Così mi rinfresco, evito di passare le giornate a casa ad annoiarmi e inizio a farmi un po' di abbronzatura, il che non è male, così almeno poi non sfigurerò in spiaggia».

La piscina è stata realizzata per volontà di Orlando Salomoni e dei suoi collaboratori già nel 2002 e quindi da più di un decennio costituisce una preziosa opportunità per chi, per scelta o per obbligo, trascorre le settimane estive in città. All'orgoglio di aver realizzato questa struttura («A carico interamente del Tennis Club, senza alcuna collaborazione»), si somma però, in Orlando Salomoni il rammarico «che molti sondriesi ancora non sappiano dell'esistenza della piscina al Tennis Club ed è un peccato».

Viene però da chiedersi, vista l'affluenza di questi giorni e praticamente il "tutto esaurito" sui lettini e in piscina come altri sondriesi potrebbero trovare posto in questo angolo del Tennis Club. Un "problema", comunque, che Orlando Salomoni affronterebbe più che volentieri. Intanto, il presidente del Tennis Club del capoluogo si gode, di contro, l'apprezzamento di altre realtà sportive: «Sia al camp del basket sia quello del Sondrio calcio - conclude Salomoni - hanno portato i loro bambini qui e hanno dimostrato di apprezzare la piscina e quello che abbiamo messo loro a disposizione. E, anche grazie a noi, hanno potuto fare bella figura proprio con i bambini stessi».